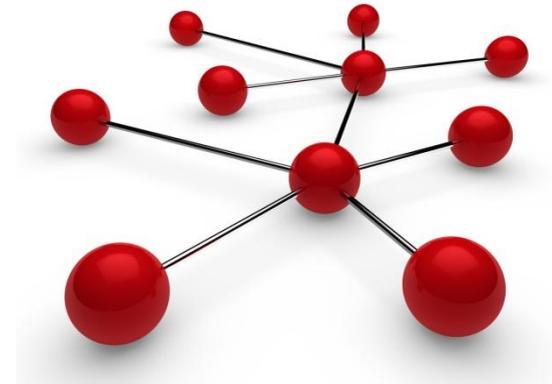

Reti di Imprese: il posizionamento distintivo di UniCredit



Sandro BIANCO – Responsabile Territorial Community Relations di UniCredit

Lucca, 19 Aprile 2012

Il Contratto di Rete

Il Contratto di Rete rappresenta una **forma aggregativa “ibrida” e “aggiuntiva”** che permette il mantenimento dell’indipendenza e dell’identità delle singole imprese e l’avvicinarsi ad una dimensione adeguata per **competere sui mercati globali**

Con il **Contratto di Rete** più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la **propria capacità innovativa** e la **propria competitività** sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un **programma comune di Rete**, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all’esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell’oggetto della propria impresa

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Commi 4-ter e 4-quater dell’articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.**
- **Articolo 42 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122**
- **Decreto del 25 febbraio 2011 - Min. Economia e Finanze (Individuazione dei requisiti degli organismi espressione dell’associazionismo imprenditoriale che asseverano il programma comune di rete)**

Il Contratto di Rete – caratteristiche e presupposti



Forma di collaborazione tra imprese caratterizzata da:

- ✓ **indipendenza delle imprese** (a differenza dei gruppi dove il controllo produce direzione e coordinamento);
- ✓ **interesse comune**, legato ad un progetto imprenditoriale più o meno stabile ma generalmente strategico;
- ✓ **Interdipendenza delle imprese:** (di livello più o meno accentuato)
- ✓ **permanenza dell'interesse singolo:** le imprese continuano a svolgere la propria attività parallelamente a quelle della rete.

PLURALITA' DI IMPRENDITORI:

di tutti i possibili tipi: spa, srl, società consortili, società di persone, ditte individuali, imprese no profit (a prescindere dall'agibilità per questi ultimi al sistema di incentivi fiscali che la normativa prevede)

PROGRAMMA COMUNE:

- In base al quale gli imprenditori si obbligano a:
- collaborare in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese
 - e/o a scambiarsi informazioni
 - e/o a scambiarsi prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica
 - e/o esercitare in comune una o più attività

SCOPO:

accrescere individualmente e/o collettivamente la propria capacità innovativa

Il Contratto di Rete: elementi necessari e facoltativi

Elementi necessari

- L'atto pubblico o la scrittura privata autenticata
- La durata (che deve essere adeguata al programma)
- L'indicazione degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti
- Le modalità concordate tra gli stessi per misurare l'avanzamento verso tali obiettivi
- Il programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante le modalità di realizzazione dello scopo comune

Elementi facoltativi

- **Fondo Patrimoniale Comune**
- **Organo Comune**

Come si concretizza il Contratto di Rete

Reti “del sapere”

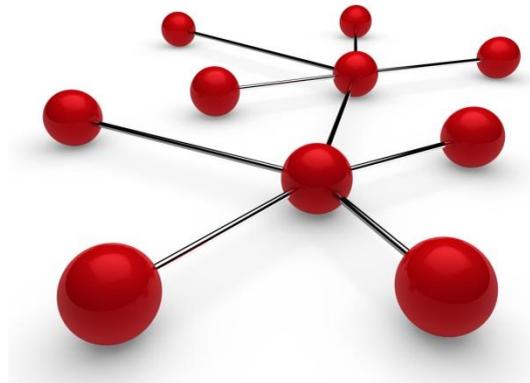
**SCAMBIO DI
INFORMAZIONI
E DI KNOW-HOW**

Reti “del fare”

**SCAMBIO DI
PRESTAZIONI**

Reti “del fare insieme”

**REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI
INVESTIMENTO COMUNI**



Le Reti costituite: legami formali e stabili con sinergie a volte transterritoriali

Mappatura regionale delle 1603 imprese all'interno dei Contratti di Rete



I numeri del Contratto di Rete

305 CONTRATTI DI RETE

1603 IMPRESE IN RETE

Il rapporto fra Rete e Banca: premesse

- ✓ Il Contratto di Rete dà luogo ad una aggregazione contrattuale e non ad una nuova entità giuridica
- ✓ Ne consegue che la Banca continua a considerare a tutti gli effetti le singole imprese partecipanti alla Rete ma **in una ottica differente**, valorizzando il Programma comune
- ✓ E' stato quindi necessario impostare un innovativo modello di servizio



Modello di servizio

Finalizzato ad intraprendere, insieme agli imprenditori e ai leader della Rete, **un percorso per acquisire conoscenza del Programma di Rete**, e volto a mettere a disposizione consulenza, prodotti e una valutazione del merito di credito **unica e globale**, in ottica di **visione d'insieme della Rete come se fosse un unico soggetto**.

La posizione di UniCredit: Individuazione dei 3 fattori fondamentali

UniCredit riconosce un **“quid positivo”** nel **Contratto di Rete** in presenza di **3 fattori fondamentali**:

Solidità legale del Contratto di Rete, del disegno organizzativo e della governance e coerenza degli stessi con gli obiettivi di Rete

Effettivi vantaggi per le imprese a ricorrere al Contratto di Rete, nonché credibilità ed adeguatezza del Business Plan proposto

Coerenza economica e sostenibilità del business

I nostri punti distintivi sulle Reti d'Impresa

1

**Struttura
dedicata**

- **Acquisire conoscenza del Programma di Rete** insieme agli imprenditori e ai leader della Rete;
- **Coordinare** i rapporti commerciali con le singole imprese appartenenti alla Rete mantenendo la **visione d'insieme della Rete come se fosse un unico soggetto – Unico Gestore della Rete**

2

**Valorizzazione
aspetti creditizi**

- **Apprezzamento dei tre fattori fondamentali**
- **Miglioramento condizioni di accesso al credito delle singole imprese partecipanti alla Rete**
- **Unico deliberante Crediti**

3

**Consulenza,
prodotti e servizi**

- **Figure specialistiche dedicate alle Reti d'Impresa** nei Territori in cui operiamo a supporto dell'**unico Gestore della Rete**
- **Servizi specialistici a supporto**, con particolare riferimento a **internazionalizzazione, agevolato, finanza, consulenza aziendale.**

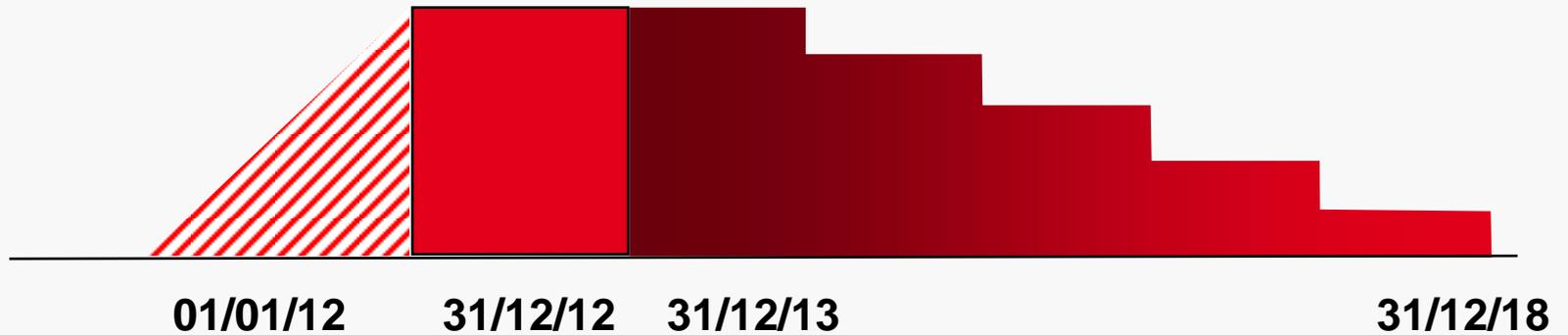
4

**Tavolo UniCredit
di ascolto
permanente**

Tavolo di ascolto permanente dedicato a tutte le Associazioni di rappresentanza e parti terze interessate, con lo scopo di analizzare **proposte e suggerimenti per le Banche, le Imprese e il Legislatore, allo scopo di rendere il Contratto di Rete ancora più attraente**

Prodotti dedicati: Bond delle Reti - struttura operazione

Un finanziamento a 6 anni (più uno di ammortamento)



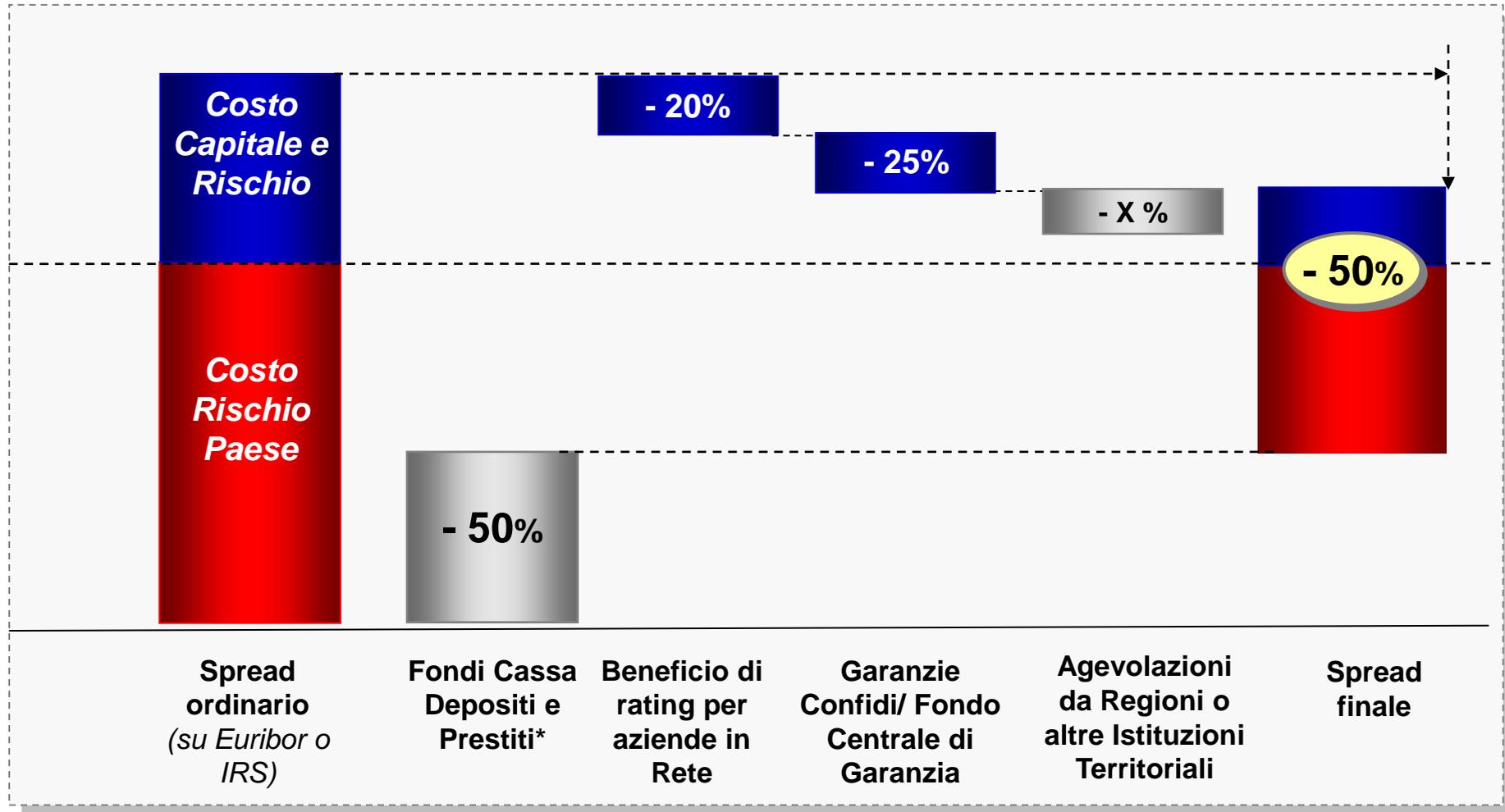
Collocamento
 Concessione ed erogazione durante tutto il 2012

Pre-ammortamento

Ammortamento
 Rate trimestrali

Prodotti dedicati: Bond delle Reti - struttura pricing

Simulazione su Azienda di livello di rischio medio, in base a situazione mercato attuale

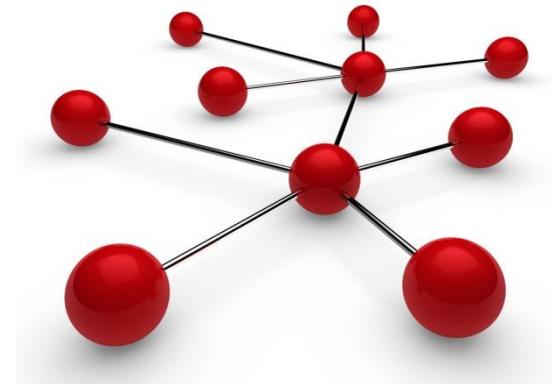


* Stima, in attesa di conferma da parte di Cassa Depositi e Prestiti

Grazie per l'attenzione

Sandro Bianco

Reti di Imprese: il modello di servizio di UniCredit a sostegno delle Reti

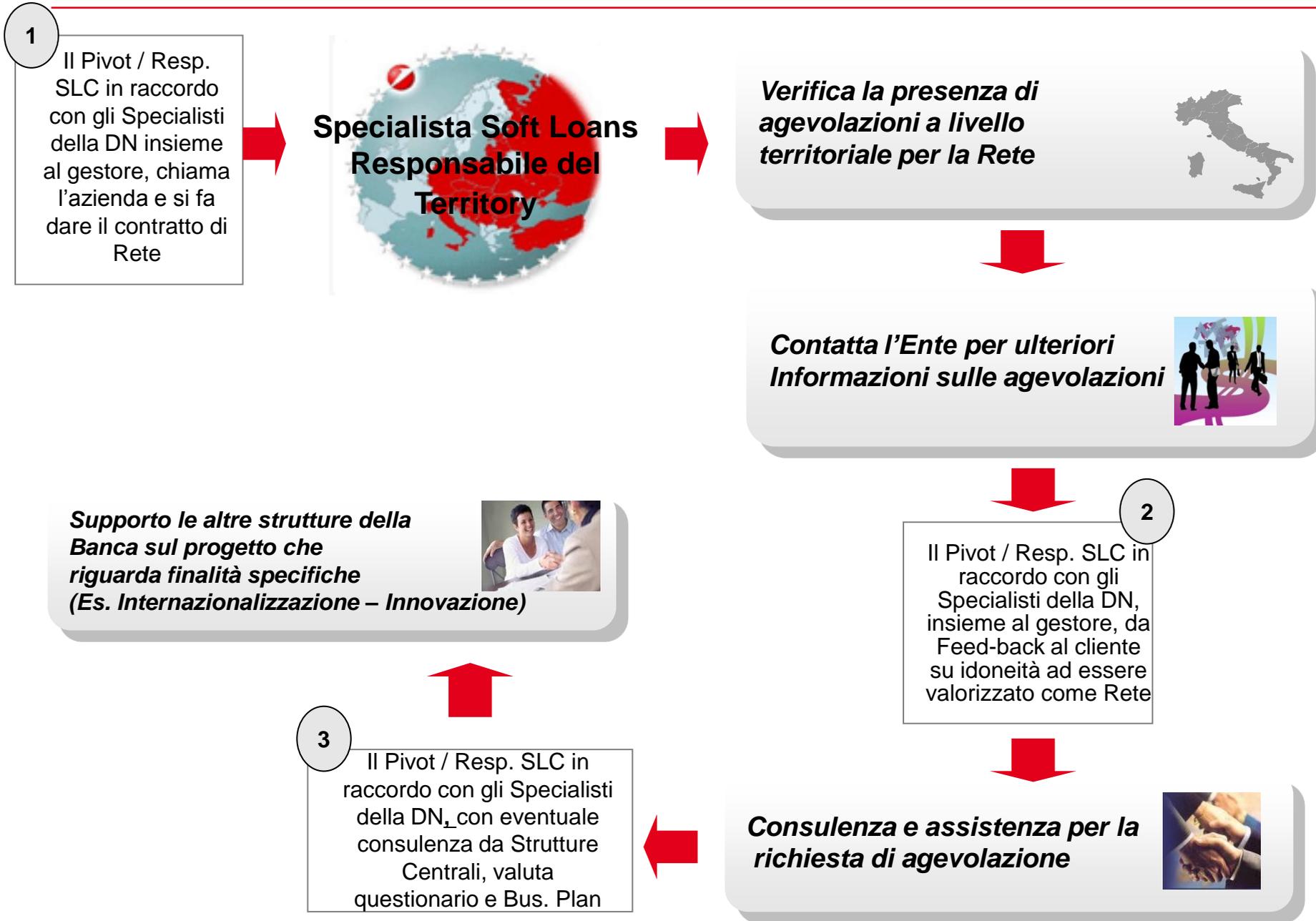


Stefano COCCHIERI - Responsabile Soft Loans and Contributions di UniCredit

Lucca, 19 Aprile 2012

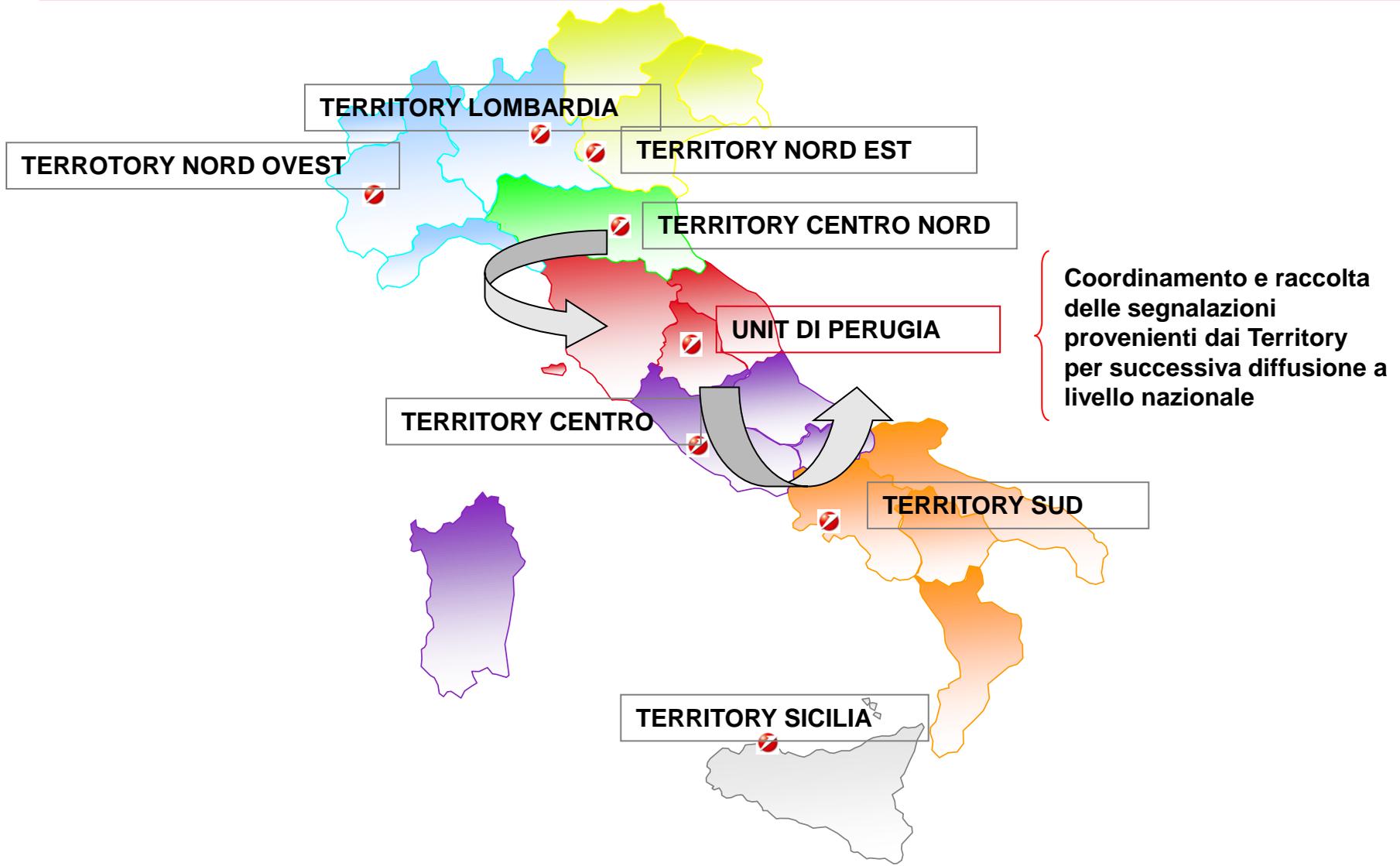
Modello di servizio di UniCredit per le Reti d'Impresa

Ruolo dello Specialista Soft Loans Center



Specialisti Soft Loans Center per le Reti

Localizzazione territoriale



La consulenza, i prodotti e i servizi a valore aggiunto (1/2)

UniCredit mette al servizio delle RETI d'Impresa una serie di servizi attraverso le sue strutture dedicate sul Territorio.

Intenazionalizzazione

- Orientamento e fornitura informazioni relative ai mercati esteri d'interesse
- Assistenza a 360° all'Estero, ed in particolare in lingua italiana attraverso i Desk internazionali nei Paesi dove il Gruppo UniCredit è presente con proprie Banche.
- Servizi per ricerca e verifica affidabilità controparti estere

Innovazione

- Focus circa le opportunità di finanziamento per la Ricerca e la Innovazione
- Link con la Rete di soggetti innovatori (incubatori, Università, ecc...)

Finanza

- Check up dei flussi infrarete, anche attraverso il Business Plan di Rete
- Interventi ad integrazione circolante, in particolare sulla filiera interna di Rete, anche mediante contrattualistica dedicata
- Operazioni a M/L termine per fronteggiare investimenti connessi al Programma di Rete, valutando la possibilità di introdurre forme mutualistiche (CONFIDI)

Legale

- Struttura del contratto di Rete e requisiti essenziali
- Interpretazione e aggiornamento della normativa di riferimento
- Adempimenti legali da rispettare per la costituzione/variazione di un contratto di Rete

Fiscale

- Regime di Imposizione fiscale
- Agevolazioni fiscali previste
- Gestione casi specifici (es. Ingresso/uscita dalla Rete)

La consulenza, i prodotti e i servizi a valore aggiunto (1/2)

UniCredit mette al servizio delle RETI d'Impresa una serie di servizi attraverso le sue strutture dedicate sul Territorio.

Agevolato

- Orientamento sulle leggi agevolative in essere per ogni specifico settore, territorio ed ambito di attività
- Consulenza ed assistenza nell'impostazione della pratica
- Supporto nei contatti con gli Enti preposti alle agevolazioni



MUTUO DISEGNI E MODELLI

Beneficiari

- **PICCOLE E MEDIE IMPRESE** di tutto il territorio nazionale che detengono un disegno / modello registrato e che industrializzano disegni e/o modelli



Tipologia prodotto

- Finanziamento **chirografario** di durata massima di 5 anni (oltre a preammortamento).

Periodo di collocamento dei finanziamenti: Entro il 30/06/2013



Struttura operazione

- L'operazione è del tipo **Tranched Cover** che consente un forte abbattimento del capitale assorbito, con **garanzia prestata dal Fondo Nazionale sull'Innovazione (FNI)** sulle prime perdite del portafoglio target di finanziamenti erogabili

Plafond Finanziamenti Banca: 25 milioni di euro



Struttura operazione

- **Condizioni economiche competitive**



FONDO JEREMIE FESR 2011 TRANCHED COVER FINLOMBARDA – EUROFIDI

Beneficiari

Micro-PMI, anche in fase di primissimo avvio, dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese con sede operativa in Lombardia.

Programmi finanziabili

Programmi d'investimento funzionali allo sviluppo competitivo delle imprese destinatarie da attuarsi in uno o entrambi i seguenti ambiti: ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo aziendale.

Agevolazione

Fondo di garanzia costituito per il 90% da fondi pubblici (a valere sul POR FESR 2007-2013 “Jeremie”) e per il 10% da risorse aggiuntive Eurofidi. Il fondo di garanzia copre il portafoglio di finanziamenti sino ad un importo pari al 6% del portafoglio stesso ed i singoli finanziamenti sino ad un importo max pari all’80% (strutturazione tipo tranché cover).

Caratteristiche specifiche

- Importo da € 30.000 ad € 500.000, durata 36-48-60 mesi (+ preamm. fino al 30/9/12)
- Struttura operazione e garanzia in linea con la Circ. 263 Bankit e con la normativa regolamentare internazionale;
- E' stato definito un portafoglio target
- **Condizioni concordate col Confidi competitive**

Opportunità per le imprese delle Reti



JEREMIE CAMPANIA PER LE PMI

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese costituite anche in forma cooperativa e in consorzi di imprese, industriali, artigianali, commerciali e di servizi con sede legale e unità produttiva nel territorio della Regione Campania

Spese agevolabili

Investimenti

Agevolazioni

Finanziamento agevolato (max 500.000 euro) valutato e deliberato nel complesso dalla Banca si articola in due componenti di pari durata:

- una quota **fondi bancari pari al 55% dell'importo complessivo del finanziamento a tasso convenzionato;**
- una quota di provvista **fondi JEREMIE pari al 45% dell'importo complessivo del finanziamento a tasso zero.**

FONDI A DISPOSIZIONE: Oltre 155 MILIONI DI EURO



JEREMIE SICILIA PER LE MICROIMPRESE

Beneficiari

Micro imprese, anche ditte individuali (anche start up), con sede legale e unità produttiva nel territorio della Regione SICILIANA

Spese agevolabili

Investimenti materiali ed immateriali, acquisto di scorte

Agevolazioni

Finanziamento agevolato (max 25.000 euro) valutato e deliberato nel complesso dalla Banca si articola in due componenti di pari durata:

- una quota **fondi bancari pari al 55% dell'importo complessivo del finanziamento a tasso convenzionato;**
- una quota di provvista **fondi JEREMIE pari al 45% dell'importo complessivo del finanziamento a tasso zero.**

FONDI A DISPOSIZIONE: 11 MILIONI DI EURO

Grazie per l'attenzione

Stefano Cocchieri

Contatti

Per informazioni e approfondimenti:

Sandro BIANCO Head Territorial Community Relations

Tel +39 02 7767 3224

Mail: Sandro.Bianco@UniCredit.eu

Stefano COCCHIERI Head Soft Loans, Contributions & Subsidies

Tel +39 335 5745176

Mail: Stefano.Cocchieri@UniCredit.eu

Grazie per la vostra attenzione!!!!

Back up

RETI DI IMPRESA

Bandi aperti



ENTE	Finalità	Beneficiari	Contributo e risorse	Bando
REGIONE PIEMONTE	Export	Contratti di rete stipulati tra PMI nelle forme giuridiche dell'ATI, ATS o del consorzio	Contributo fino alla concorrenza massima del 70%. Risorse disponibili: € 2.000.000,00	Dal 2 febbraio 2011
CCIAA DI LIVORNO	promuovere i contratti di rete tra le aziende della provincia di Livorno.	tutte le aggregazioni di imprese già formate, oppure ancora da costituire, che abbiano sede legale nella provincia e che formino una rete composta da almeno tre unità	Contributi in conto capitale che non possono superare la cifra massima di 6 mila euro, per coprire fino al 50% delle spese	Dal 1 gennaio fino al 31 dicembre 2012:
REGIONE TOSCANA	Riorganizzazione delle filiere sviluppando la capacità innovativa	PMI costituite nella forma di reti di imprese (almeno 5)	Contributo in conto capitale nella misura max del 50% delle spese. Risorse disponibili: € 3.000.000,00	Dal 1 aprile 2011
REGIONE LOMBARDIA	Innovazione di processo e di prodotto in forma associata	Raggruppamenti in ATI, Consorzi o Contratti di Rete di min. 3 MPMI operanti nel settore CTS (commercio, turismo, servizi) con sede legale in Lombardia	50% delle spese ammissibili	Bando di prossima pubblicazione
CCIAA CUNEO	Favorire l'associazione di imprese	Raggruppamenti di imprese con capofila e maggioranza delle imprese aderenti aventi sede legale e/o operativa in provincia di Cuneo.	Erogazione di tre voucher da 5.000 euro l'uno	Dal 01/01/2012 al 30/11/2012
REGIONE LAZIO	progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale fortemente innovativi della durata massima di 24 mesi.	pmi e piccole e nuove imprese innovative (di produzione e di servizi alla produzione) - in collaborazione con gli organismi di ricerca o in associazione temporanea di impresa- anche ATI , ATS e contratti di Rete d'impresa	contributo in conto impianti in misura pari alle attività svolte e documentate con un tetto massimo di Euro 300,000,00 e con percentuali variabili in funzione della dimensione d'impresa e della tipologia d'investimento.	A partire dall'08/10/2011 e fino al 30/06/2013 è possibile presentare le domande per via telematica alla Filas

:

RETI DI IMPRESA

Bandi aperti



ENTE	Finalità	Beneficiari	Contributo e risorse	Bando
CAMERA di COMMERCIO di REGGIO EMILIA	Promuovere lo sviluppo e la costituzione di reti d'impresa e di altre forme di aggregazione tra imprese	PMI con sede legale e/o unità operativa in provincia di Reggio Emilia che si raggruppano in Reti di almeno 3 imprese	Plafond €. 100.000,00	dal 26/03 al 28/09/2012
CAMERA di COMMERCIO di PERUGIA	Sostenere progetti di promozione, definizione, fattibilità e creazione di reti d'impresa	PMI con sede a Perugia	Contributo pari al 50% delle spese fino a un max. di €. 30.000,00	fino al 30/06/2012
REGIONE TOSCANA	Favorire accordi di filiera fra le imprese operanti in specifici settori agricolo/agroindustriale (bando <u>multimisura per progetti integrati di filiera</u>)	Imprese agricole operanti nell'ambito di una delle misure previste dal PSR TOSCANA, che aderiscono come partecipanti a un accordo di filiera	- 6,0 mln di euro filiere corte - 3,5 mln di euro olivo/oleicola	04/05/2012
REGIONE TOSCANA	Sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale nell'ambito del turismo e commercio per interventi di innovazione di processo e di organizzazione	Micro, piccole e medie imprese operanti nei settori turismo o commercio; raggruppamenti temporanei di impresa (almeno 3 PMI); centri commerciali naturali	Ctb in c/impainti dal 25% al 50% dell'investimento	dal 01/04 al 30/06/2012
REGIONE CAMPANIA	Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software ad utilità pluriennale necessari ai processi aziendali.	Micro e piccole imprese che aderiscono a reti già esistenti alla medesima data di presentazione della domanda di concessione del contributo dd operanti nei quartieri di cui all'art. 1 del bando.	Sono previste agevolazioni finanziarie sotto forma di contributi nella misura massima del 65% delle spese d'investimento effettivamente sostenute Le risorse messe a bando, ammontano a 4.000.000 di euro.	

: